

COMMITTENTE:



SHELL ITALIA SPA

ENGINEERING:



ARTELIA ENGINEERING SRL



INTERCRAFT CONTRACTING COMPANY SRL

**REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO CARBURANTI (NTI)
S.P. 235 km. 33+600, LODI**

**RELAZIONE DI VALUTAZIONE
DELL'IMPATTO PAESISTICO**

La proprietà

Shell Italia S.p.A.
Via A. Manzoni, 44
20095 CESANO (MILANO) (MI)

Il Progettista



Redatto da	Verificato da	Approvato da	Revisione
FB	LS	SM	Rev. 02
03/07/2013	03/07/2013	03/07/2013	30/09/2013

PREMESSA

Il presente documento descrive l'intervento, finalizzato alla valutazione dell'impatto paesistico, per la realizzazione di un nuovo distributore carburanti SHELL da realizzarsi nel Comune di Lodi, lungo la Strada Provinciale n. 235 Lodi - Pavia al Km. 33 + 600 lato dx, in prossimità dell'intersezione con la S.S. 9 Emilia, Tangenziale Sud (vedi fig. 1).

Inquadramento

L'area oggetto dell'intervento è identificata al catasto terreni al foglio 52 particella 346 mentre nel Piano Governo del Territorio (PGT) le aree sulle quali ricade il futuro impianto sono classificate come zona agricola (art. 49 del PdR) e non rientrano nel perimetro del Parco Naturale Adda Sud. Ai sensi dell'art. 7 del PdR del PGT e dell'art. 35 delle norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale, i progetti relativi a nuove costruzioni sono da sottoporre a valutazione dell'impatto paesistico.

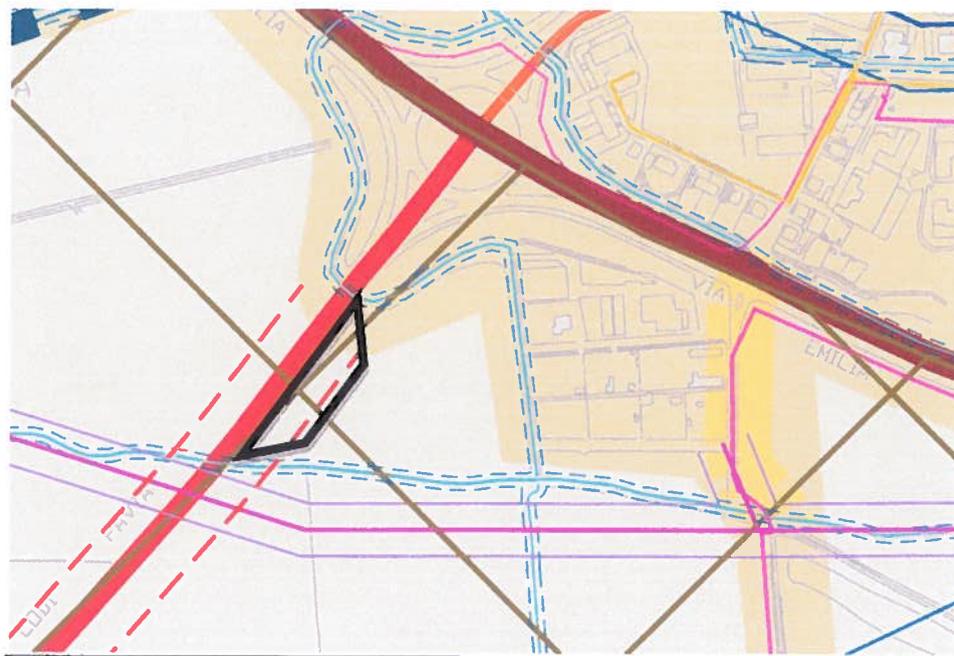


Fig. 1 - Inquadramento PGT

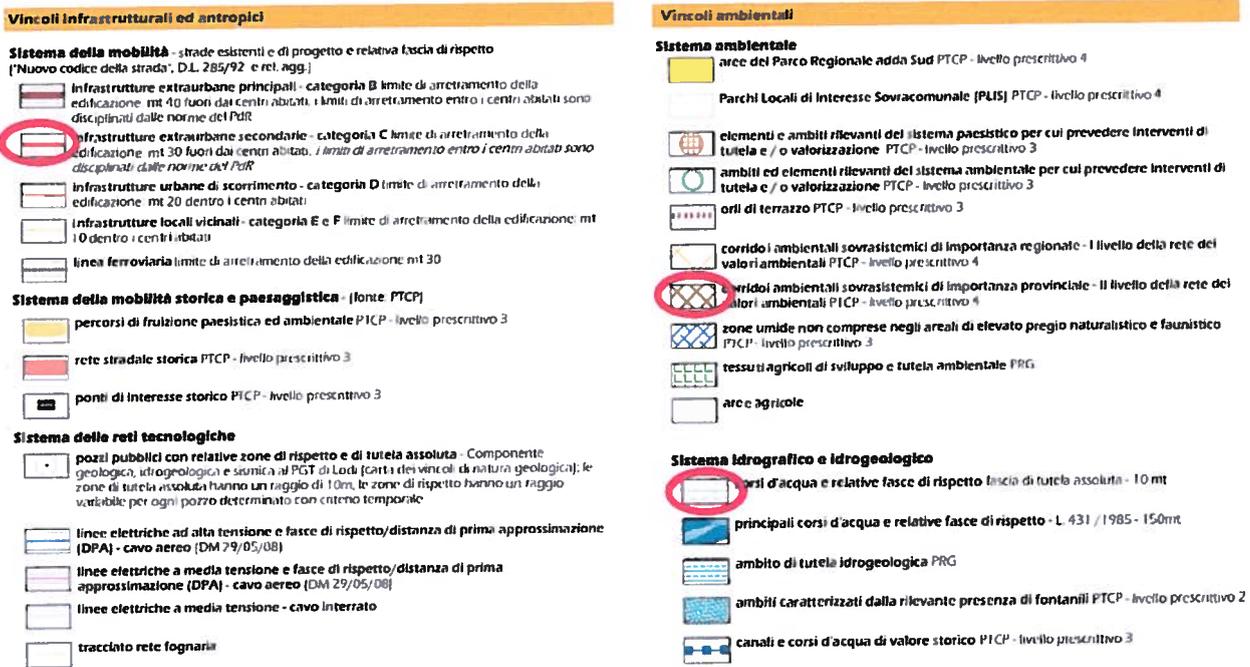


Fig. 2 - Legenda PGT



Fig. 3 - Inquadramento carta delle sensibilità paesistiche

Dalla verifica della carta delle sensibilità allegata al Documento di Piano si evidenzia come l'area interessata dall'intervento insiste su terreni agricoli con sensibilità paesistica di classe 3 - sensibilità media (Unità di Paesaggio 3).

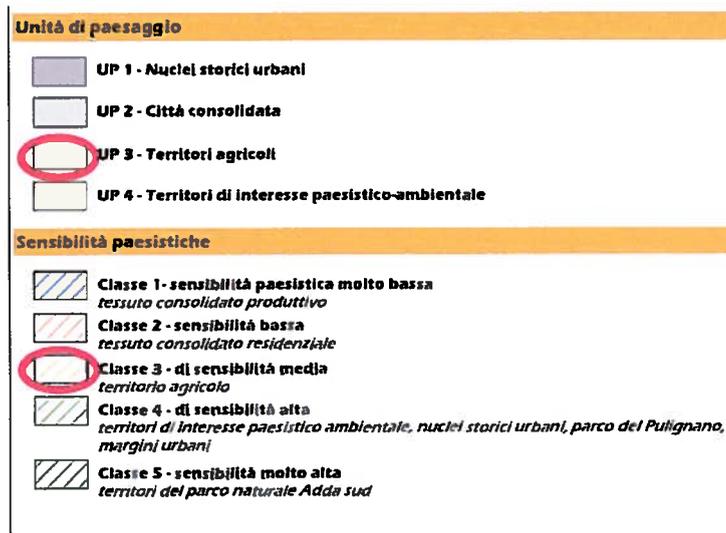


Fig. 4 – Legenda carta delle sensibilità paesistiche

Descrizione degli interventi

Il nuovo punto vendita di distribuzione carburanti sarà realizzato su una superficie di circa mq. **4700** (compresa l'area a verde); allo stato attuale l'area è costituita da una porzione di terreno agricolo ad una quota media di circa cm. 50 al di sotto del piano stradale.

Gli interventi principali previsti pertanto riguardano:

- ✓ la realizzazione di un riempimento fino alla quota di imposta del pacchetto stradale;
- ✓ L'installazione di una pensilina di 10m x 27m x 5,35m (h) a copertura di n. 3 isole di erogazione realizzata con profili in acciaio zincati (RAL 8002), sormontata da un fascione in lamiera color giallo Shell (RAL LX12144);
- ✓ La realizzazione di un chiosco metallico prefabbricato di mq. 108 caratterizzato da:
 - strutture portanti realizzate con elementi strutturali prefabbricati in acciaio;
 - infissi per porte e finestre esterne in alluminio anodizzato preverniciato colore grigio silver (RAL 9006);
 - Per le pareti, le porte cieche e per i necessari tamponamenti delimitanti la zona riscaldata, saranno utilizzati pannelli tipo sandwich formati da 2 lamiere preverniciate zincate 6/10 e colore bianco Shell (RAL 9016);
- ✓ impianto di distribuzione di metano costituito da una struttura tipo cubo gas in calcestruzzo armato verniciato di bianco Shell (RAL 9016);
- ✓ La realizzazione di un piazzale in asfalto e battuto di cemento per il transito dei mezzi e di un marciapiede pastrellato attorno al fabbricato;
- ✓ L'installazione di una cabina ENEL (prefabbricato metallico) di 5,2m x 2,4m x 2,5m (h) verniciata color bianco Shell Shell (RAL 9016);

- ✓ La messa a dimora di piante alto fusto di specie autoctone (es. *Betula alba*), poste tra l'impianto carburanti e la pista ciclabile, a distanza regolare intervallate da vegetazione arbustiva (es. *cornus sanguinea*);

Di seguito vengono riportate le viste di inquadramento dall'alto e frontali dello stato attuale dell'area e dell'ipotesi progettuale.



Fig. 5 – Inquadramento attuale



Fig. 6 – Inquadramento futuro



Fig. 7 – Vista nord est attuale



Fig. 8 – Vista nord est futura



Fig. 9 – Vista sud ovest attuale



Fig. 10 – Vista sud ovest futura

Come sopra riportato ed evidenziato nei rendering è prevista la realizzazione di una cortina arborea lungo tutto il fronte dell'impianto esposto verso l'area agricola a scopo di mitigazione. Tale filare verrà realizzato tra la sede dell'impianto e la pista ciclabile; si prevede di alternare la messa a dimora di piante alto fusto con quella di arbusti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 delle Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio è prevista la stipula di una convenzione per la realizzazione di interventi di mitigazione ambientale tra il comune ed il proponente. In particolare verrà realizzato un percorso ciclo-pedonale sterrato che si snoda all'interno dell'area a verde, lungo lo stesso verranno messe a dimora n° 10 essenze di *Betula alba*, in continuità con il filare previsto a lato della pista ciclabile esterna all'impianto.

All'interno dell'area a verde inoltre è prevista la messa a dimora di piante ad alto fusto a foglia caduca, suddivise in gruppi di 3 individui arborei per varietà, privilegiando essenze autocotone e nello specifico:

- Carpino bianco (*Carpinus betulus*)
- Ciliegio selvatico (*Prunus avium*)
- Acero campestre (*Acer campestre*)
- Farnia (*Quercus robur*)

Verrà realizzata anche una zona a vegetazione più bassa mediante la messa a dimora di n° 10 cespugli Biancospino (*Crataegus monogyna*).

Milano, 30 Settembre 2013